

Polemica sullo Psir l'assessore regionale: “Il progetto prosegue”

MASSIMILIANO RAMBALDI
SAVONA

Non si è fatta attendere la replica della Regione Liguria, nello specifico dell'assessore alle Politiche Sociali Massimo Nicolò, sulla posizione dell'assessore savonese al Welfare Riccardo Viaggi. L'assessore criticava l'immobilismo sullo Psir, il piano sociale integrato presentato nel 2024 e poi mai entrato in funzione. «La Regione non è mai stata in silenzio sul tema Psir 2024-2026- spiega Nicolò -, che ha introdotto i nuovi assetti territoriali per meglio gestire interventi e servizi sociali sul territorio. Non si negano le difficoltà attuative e non si può dimenticare quanto accaduto a livello politico nel 2024, ma non si può certo affermare che questa Amministrazione, da quando si è insediata a inizio dicembre, sia stata ferma e immobile. Il tema è stato affrontato dagli uffici del nostro Dipartimento e i confronti si è aperto attraverso la conferenza dei sindaci di ciascuna Asl. Abbiamo iniziato dalla Asl 5, siamo stati in Asl 4 e a inizio aprile saremo anche a Savona». C'è an-



L'assessore regionale Nicolò

che un cronoprogramma: «All'inizio 2026 si prevede l'avvio della sperimentazione dei nuovi assetti territoriali - spiega l'assessore regionale - e della nuova organizzazione dei servizi sociali. Da tutto questo si deduce, al di là di chi preferisce sollevare dubbi senza proporre soluzioni, che c'è una ferma volontà di portare avanti una progettualità che siamo certi possa migliorare il tessuto sociale ligure. È comunque prevista una proroga per la scelta della forma gestionale degli ambiti territoriali sociali la cui scadenza era inizialmente fissata per fine marzo». —